

assai augumentare di straordinario. E ne sia esempio la copia del denaro che mai gli è mancata a questi anni passati per le provvisioni necessarie alla difesa della Goletta e di Malta contro l'armata turchesca, la quale vien detto avergli fatto gettar poco meno di due milioni d'oro. E grande poi si vede esser la comodità stessa in occasione delle cose di Fiandra. Che se per innanzi, nelle occasioni di guerre, pareva pure che quel re fosse stretto, ciò da altro non veniva se non perchè non erano ancora scoperte tante maniere e tanta facilità nel trovar denari; avvegnachè lo stare in Spagna tanto lungamente e con tanta pace, e con pensiero di provvedere, gli ha fatto scoprire quello che, stando fuori ed occupato, non avrebbe forse conosciuto mai, nè avuto modo d'eseguirlo.

Quanto a quello che tocca alla quiete intrinseca di questa provincia, dico esser la principal causa di questo la grandezza del re, e la poca potenza e il poco credito de' grandi: due cose che non eran ne' re antecessori di Ferdinando il Cattolico, godendo essi solo parte della Castiglia, perchè i regni di Granata e di Andalusia sino all'ultimo re furon goduti da' Mori, e avendo i regni d'Aragona, di Catalogna e di Valenza re separato, ed il simile era anco di quel di Navarra. Onde avveniva che sendo quei re di poco stato, ed in necessità continua di combatter coi Mori; e in contrario i signori particolari assai potenti ed insolenti per il bisogno che avevano i re del lor servizio, erano astretti a procedere con essi con gran rispetto per fuggire le sollevazioni, alle quali erano pronti e facili i grandi per ogni picciola cagione, spesse volte ricorrendo senza riguardo ai re mori, come si legge nelle loro istorie. Nè mancavano molti nobili vassalli di seguitarli, poichè le grazie e mercedi, che da essi avevan sempre, li astringevano, non avendo il re di che poter esser liberale e grazioso con tutti. Al che s'aggiungeva anco la gran comodità che avevano i gran maestri dei tre ordini di beneficare i cavalieri, i quali non dal re, a cui toccava distribuire solo la dignità di gran maestro, ma dai medesimi gran maestri riconoscevano le commende; le quali cose tutte così come indebolivano il re, così facevano gagliarde le parti de' grandi.